

L'UMILTÀ DI DIO

XIV DOMENICA

***“Imparate da me che
sono mite e umile di
cuore”***

(Mt, 11,29)



Dio si rivela al semplice, umile, povero

Respinge il superbo:

- chi confida in se stesso, nelle proprie opere, nei propri meriti e capacità
- chi giudica ed è sempre pronto a criticare gli altri
- chi si pensa migliore degli altri: “Io certe cose non le faccio”



Per essere umile come Gesù:

- Sarò misericordioso verso gli altri senza imporre o pretendere niente.
- Accetterò i miei sbagli, limiti, per accogliere gli altri come sono, senza giudicarli.
- Cercherò di ascoltare i punti di vista e le osservazioni degli altri per accogliere la parte di verità che hanno.

Lectures della domenica

Zc. 9, 9-10; Sal. 144; Rom 8,9.11-13; Mt.11,25-30

L'UMILTÀ DI DIO

XIV DOMENICA

***“Imparate da me che
sono mite e umile di
cuore”***

(Mt, 11,29)



Dio si rivela al semplice, umile, povero

Respinge il superbo:

- chi confida in se stesso, nelle proprie opere, nei propri meriti e capacità
- chi giudica ed è sempre pronto a criticare gli altri
- chi si pensa migliore degli altri: “Io certe cose non le faccio”



Per essere umile come Gesù:

- Sarò misericordioso verso gli altri senza imporre o pretendere niente.
- Accetterò i miei sbagli, limiti, per accogliere gli altri come sono, senza giudicarli.
- Cercherò di ascoltare i punti di vista e le osservazioni degli altri per accogliere la parte di verità che hanno.

Lectures della domenica

Zc. 9, 9-10; Sal. 144; Rom 8,9.11-13; Mt.11,25-30